

Ucraina. Il Vaticano si schiera ancora con Kyev

L'Ucraina incassa l'ennesimo assist di Bergoglio. Per il Vaticano la Federazione Russa non è meritevole di attenzione.

Il **25 dicembre** è il giorno nel quale si celebra, convenzionalmente, la **nascita di Gesù**.

In un giorno sì tanto importante per la Cristianità universale non si può non parlare della **posizione ambigua, e assolutamente non pacificante, presa dalla Città del Vaticano nei confronti dell'Ucraina**.

Diciamo questo perché **Jorge Mario Bergoglio**, il **18 dicembre** scorso, **ha benedetto un camper medico** che, lo stesso giorno, **è partito alla volta dell'Ucraina**.

Sin dallo scoppio del **conflitto tra Federazione Russa e Ucraina**, Bergoglio non ha avuto dubbi. **Il Vaticano deve stare dalla parte dell'Ucraina di Volodymyr Zelensky** perché **Vladimir Putin è, come dicono i pacifinti di "Radicali Italiani", un criminale di guerra**.

Ecco perché il 18 dicembre il Prefetto del **Dicastero per la Carità**, Cardinale **Konrad Krajewski**, dopo la benedizione di Bergoglio, si è messo in viaggio e, **dopo 2.200 km, "è giunto a Lviv con il piccolo ospedale mobile"**.

Ad attenderlo l'**Arcivescovo metropolitano di Leopoli**, monsignor **Mieczysław Mokrzycki**, che, pur essendo polacco, da diversi anni è in Ucraina per assistere i pochi fedeli cattolici presenti nel Paese.

Il Cardinal Krajewski, conosciuto come **"l'elemosiniere del Papa"**, giunto in Ucraina ha detto: **"Il dono del Papa è stato accolto con grande gioia"**.

La visita del porporato è stata vista **"come Maria che è corsa da Elisabetta per gioire e, allo stesso tempo, per stare con una persona toccata anche lei da una grande grazia"**.

Il piccolo camper medico, come fanno sapere dalla **Santa Sede**, è atto a poter **effettuare a bordo anche interventi chirurgici** ed è equipaggiato di **"sei ecografi che saranno donati agli ospedali distrutti e bombardati"**.

Evidentemente **per il Vaticano vi sono feriti, sofferenti e morti, solo sul fronte ucraino**.

I soldati e la popolazione russa, con tutta evidenza, non sono meritevoli della compassione, dell'aiuto e della solidarietà della Santa Sede.

Si parla da tanto, troppo, tempo della necessità di **compiere azioni diplomatiche per metter fine al conflitto, ed alle ostilità, alle porte dell'Europa**. Gesti come questo non servono affatto a metter pace ma, semmai, ad **acuire le tensioni e le frizioni fra le due nazioni**.

Il Natale del Signore, festa della luce, del perdono e dell'accoglienza, porti a tutti quelli che hanno il potere di fermare le guerre, un po' di sano e concreto spirito di pacificazione.

Il mondo ha bisogno di pace, ne ha bisogno adesso.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 25/12/2024

Salvato in PDF in data: 24/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/vaticano/ucraina-vaticano/25/12/2024/>